

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il sottoscritto dr. Geol. Gerardo Lombardi, e residente a
, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

la veridicità di quanto contenuto nel presente curriculum vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Gerardo
Cognome	Lombardi
Indirizzo	
Telefono ufficio	
Telefoni mobile	
Pec	
E-mail	
Codice fiscale	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	
Titolo di studio	Laurea in SCIENZE GEOLOGICHE vecchio ordinamento
Albo professionale	Ordine dei Geologi Regione Campania
	Consiglio Nazionale Geologi
Albo dei Collaudatori L. R.	Sezioni 1-2-3

SINTESI PERCORSO LAVORATIVO

Assunto presso il Genio Civile di Avellino l'1.06.1978 venne trasferito nel settembre del 1984, con Ordinanza dell'Assessore ai LL.PP dell'epoca, On.dr. Giuseppe Albarella, presso il Settore Difesa Suolo Geologia Geotecnica dell'Area Generale di Coordinamento dei LL.PP., con l'incarico di **Responsabile del Servizio n.2**, per poi svolgere le funzioni di **Responsabile del Settore** Difesa Suolo Geologia Geotecnica fino al 1998 .

Con il verificarsi di una serie di dissesti a partire dal gennaio 1997 (Pozzano), con l'OPCM 2499/98 venne decretato lo stato di Emergenza Idrogeologica in regione Campania lo scrivente venne chiamato a collaborare in qualità di **Responsabile della struttura tecnica**, dal sub Commissario Ing. G. Viparelli, provvedendo anche alle attività gestionale e funzionale di tale organismo e del Comitato Tecnico scientifico, CTS, redigendo il piano economico e finanziario connesso allo stato di emergenza.

Con l'istituzione delle Autorità di bacino regionali LR n.8/94, è stato comandato, dal 1998, presso l'Autorità di bacino Destra Sele prima e Campania Sud poi, ove ha svolto le funzioni di **Responsabile di vari settori tecnici ed amministrativi**, come di seguito indicato, fino alla chiusura di tale strutture nel 2016, per il subentro delle Autorità Distrettuali, e nel 2017, con il rientro in regione presso la DG Ambiente ha assunto la posizione organizzativa di tipo apicale (cat. A) nel campo della pianificazione della risorsa idrica ricoprendo le funzioni di **Responsabile Tecnico per la redazione del PTA**.

Successivamente con il trasferimento presso la DG Governo del Territorio LL.PP e Protezione Civile mantenendo sempre la stessa tipologia di posizione organizzativa, ha assunto numerosi incarichi di rilievo tra i quali si evidenzia la partecipazione al Gruppo di lavoro per la redazione del Piano Paesaggistico regionale (nota del 23.02.2017).

Con la ridefinizione delle DG Governo del territorio 50.09 e la ricostituzione della DG LL.PP. 50.18, e protezione civile, nel 2019, ha assunto la posizione organizzativa sempre di tipo A in materia di Pianificazione di Settore e protezione civile, ricomprendo numerosi incarichi come di seguito dettagliato.

Con **DD n.169 del 27.11.2017 gli è stato assegnata la posizione organizzativa Pianificazione e Supporto alla DG.50.18 prorogata a tutt'oggi con Decreto n.44 del 29.5.2019** .

Dal 1 gennaio 2021 è collocato in pensione e svolge attività libero professionale da solo ed in collaborazione con studi e società oltre ad avere un contratto di collaborazione attivo con l'Università di Salerno per le attività connesse alla risorsa idrica.

ATTIVITA SVOLTA PRESSO LE ADB

Presso l'AdB Destra Sele ha svolto, sin dall'anno 1997, – anno di formale istituzione delle Autorità di bacino regionali della Campania di cui alla L.R. 8/94 – la propria attività di Responsabile di Settore svolgendo funzioni amministrativa, professionale e di ricerca nel settore della difesa del suolo, della tutela e dell'uso della risorsa idrica, dell'assetto idrogeologico, della difesa della costa e dei litorali dall'erosione degli abitati costieri, della pianificazione di bacino e sulle sue articolazioni intermedie.

Ha collaborato, sin dal 1998, alla elaborazione e redazione degli **“Schemi Previsionali e Programmatici”** – previsti dagli articoli 21 e 22 ex lege 18.05.1989 n. 183 – strumento fondamentale di programmazione finanziaria e giuridica attraverso il quale è stata attuata la pianificazione di bacino e degli stralci funzionali.

Per il triennio 1997/1999, ai sensi del D.P.R. 09.10.1997 recante **“Ripartizione nel triennio 1997 - 1999 delle risorse per gli interventi di sistemazione idrogeologica”**, ha redatto la prima proposta di **“programma di interventi”** contenente, tra l'altro, l'elenco degli interventi prioritari per dissesti idraulici ed idrogeologici per un fabbisogno complessivo proposto di **€ 96.915.719,00**. Tale programma è stato approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele con deliberazioni nn. 51 del 31.07.1998 e 64 del 13.10.1998.

Successivamente, in attuazione del disposto di cui all'articolo 1 - comma 2 - del D.L. 180/98 – convertito nella legge 267/1998, ha collaborato alla stesura del **“Programma di interventi urgenti per gli anni 1999 e 2000”**, teso a mitigare le situazioni di rischio idrogeologico nelle zone nelle quali la maggiore vulnerabilità del territorio si legava a maggiori pericoli per le persone ed il patrimonio ambientale; tale programma, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele con deliberazione n. 73 del 30.09.1999, è stato finanziato per complessivi **€ 3.348.190,00** - su un fabbisogno totale di **€ 141.345.835,00**.

Ha collaborato, con le altre Autorità di bacino Regionali, Interregionale e Nazionale, alla elaborazione - ai sensi del punto 2 della delibera CIPE 22.12.1998 - del **“Rapporto interinale in materia di difesa del suolo”** nell'ambito della programmazione comunitaria dei fondi strutturali relativa al Programma Operativo Regionale 2000/2006.

Ha nel seguito collaborato alla elaborazione e redazione sia del **“Programma di interventi per la difesa integrata delle coste per la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico”** per un fabbisogno complessivo di **€ 141.236.918** che, del **“Programma di rimodulazione degli Schemi Previsionali e Programmatici”** – di cui al D.P.R. 27.07.1999 – per il quadriennio 1998-2001 per un fabbisogno complessivo proposto di **€ 135.996.994,00**, entrambi approvati dal Comitato Istituzionale con deliberazioni n. 44 e 45 del 09.03.2000.

Tali programmi sono stati successivamente rielaborati in relazione ad ulteriori risorse Ministeriali resi disponibili e definiti con l'ammissione a finanziamento di altri interventi per complessivi **€ 5.081.404,00**.

Tale programma è stato approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele n. 77 del 21.11.2001.

Con Ordinanza n.1 dell'11.1.1999 lo scrivente ebbe l'incarico di Responsabile del Settore **“Suolo”** della Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele; in tale veste ha collaborato alla **elaborazione e redazione** dei seguenti piani e programmi :

a) **“Rimodulazione degli Schemi previsionali e programmatici per il triennio 2001 – 2003”** – ai sensi del D.P.R. 331/2000 – per un fabbisogno complessivo di **€ 217.704.565,00**, di cui **€ 4.357.333,00**, ammessi a finanziamento (approvata dal Comitato Istituzionale con deliberazione dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele n. 31 del 04.04.2002;

b) **“Programma di interventi urgenti”** ex articolo 16 del collegato ambientale alla legge finanziaria 2002, teso a mitigare il rischio idrogeologico privilegiando, tra l'altro, gli interventi di manutenzione e comunque di tipo diffuso, finanziato per complessivi **€ 3.485.000** su un fabbisogno proposto di **€ 141.345.835**;

c) **“Programma d'intervento triennale (2009-2012)”** elaborato in relazione agli adempimenti previsti di cui al combinato disposto dell'articolo 69 del D.L.vo 152/2006 (ex articolo 21 della legge 183/89), dell'articolo 10 della LR 8/94 e dell'articolo 43, comma 1 – lett. e) della Disciplina Normativa allegata al vigente Piano stralcio per l'assetto idrogeologico per la mitigazione del rischio da frane e da alluvione; tale programma è stato approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele con delibera n. 22 del 22.09.2009.

In **coordinamento** con il Settore Regionale di Protezione Civile è stato inoltre realizzato il **“Programma di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico in Campania”**, di cui alla deliberazione di Giunta

Regionale n. 6937 del 21.12.2001 e del Decreto Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 649 del 28.08.2002.

In **coordinamento** con gli altri Settori dell'Autorità di bacino, ha collaborato all'elaborazione dei sotto elencati atti di pianificazione:

a) "**Attività straordinaria di polizia idraulica e controllo sul territorio**" con la quale – in merito alle funzioni di coordinamento assegnate alle Autorità di bacino dall'articolo 2, comma 4, della legge 365/2000 recante "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile". Tale attività è stata approvata con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele n. 66 del 25.09.2001;

b) "**Piano straordinario di interventi prioritari per la Penisola Sorrentino-Amalfitana**" - per complessivi € **20.973.991,00** teso a rimuovere le situazioni di rischio derivanti da frane da crollo incombenti sui centri abitati e sulla strada statale 163 Amalfitana (approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele n. 47 del 12.06.2002);

c) "**Programma per la lotta alla siccità ed alla desertificazione**" - elaborato e redatto, ai sensi dell'articolo 2 della delibera CIPE n. 226/1999, attraverso il quale è stato proposto uno studio interdisciplinare nelle aree del territorio di competenza "sensibili" o "potenzialmente sensibili" ad uno o più processi che favoriscono l'instaurarsi di condizioni di siccità e desertificazione (approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele n. 79 del 03.07.2002;

d) "**Studio preliminare del tratto di costa tra le località di Punta Campanella (Sorrento) e Lido Lago (Eboli)**", e "**Misure di salvaguardia della costa**". Nell'ottica di pervenire alla individuazione, seppur di carattere preliminare, delle problematiche afferenti alla costa, sotto l'aspetto urbanistico-territoriale, geologico, batimetrico e sedimentologico, meteo-marino ed idraulico e di inquinamento è stata svolta una specifica attività di caratterizzazione della fascia costiera di competenza.

Sia lo "Studio Preliminare del tratto di costa compreso tra le loc. Punta Campanella e Lido Lago" che le "Misure di Salvaguardia della Costa" sono state approvate con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele n. 49 del 30.07.2004;

e) in attuazione dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 3073 del 22.7.2000, è stato elaborato un "**Programma per il ripristino dell'assetto ambientale ed idrogeologico dei versanti soggetti ad erosione ed instabilità a seguito degli incendi verificatisi in zone collinari e montuose**", finanziato per complessivi € **250.998,05**;

f) l'aggiornamento del "**Programma di interventi strutturali e non strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico allegato al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico**", che ha individuato nuovi interventi in relazione alle modifiche derivanti da nuovi eventi idrogeologici in funzione dei quali si è modificato sia lo scenario della pericolosità che quello del rischio idrogeologico;

g) la proposta di **Indicatori VAS** (Valutazione ambientale strategica) per i profili connessi al Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico;

h) la proposta di "**Linee guida per lo studio di costoni rocciosi subverticali**"³. Attesa sia la specifica caratterizzazione di diverse aree dei bacini minori della Penisola Amalfitano-Sorrentina, tenendo conto delle specifiche esperienze maturate nell'ambito della progettazione degli interventi sui costoni rocciosi (in collaborazione con la struttura commissariale ex OO.PP.CC.MM. 2499/1997 ed altre); tale proposta è stata approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele n. 46 del 15.10.2008;

i) la proposta di "**Caratterizzazione e tipizzazione dei corpi idrici superficiali ai sensi del D.M. 131/2008**". Ai sensi del D.L.vo 152/2006 e dei relativi allegati tecnici, nonché di quanto previsto dal D.M. 131/2008, che ha regolamentato l'attività in materia di tipizzazione e caratterizzazione dei corpi idrici in conformità di quanto definito dalle politiche comunitarie nella fattispecie con la "**Direttiva Europea 2000/60/CE** (Water Framework Directive - WFD)

Tale proposta è stata approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale in

Destra Sele n. 68 del 17.12.2008;

j) la proposte di **“Istituzione Registro aree protette ai sensi dell’art. 117 del D.L.vo 152/2008”**: in ottemperanza alla **“Direttiva Europea 2000/60/CE (Water Framework Directive - WFD) – al fine di perseguire la salvaguardia, la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale - ai sensi dell’articolo 6 della citata direttiva – si è provveduto all’istituzione del “Registro delle aree protette” del bacino idrografico del Destra Sele contenente specifiche schede per ogni area protetta trattata dalle quali si rilevano le caratteristiche ambientali generali e gli obiettivi di tutela. Tale proposta è stata approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino Regionale in Destra Sele n. 69 del 17.12.2008;**

k) la proposta di **“Piano stralcio per l’aggiornamento degli scenari di Pericolosità/Rischio connessi ai fenomeni di colata rapida lungo i conoidi della costiera amalfitana e progettazione di un sistema di monitoraggio ai fini di Protezione civile”**- finalizzata a rivedere in maniera dettagliata le perimetrazioni delle aree a pericolosità e rischio da colata, già individuate nel piano stralcio per l’assetto idrogeologico.

Tale proposta è stata approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino Regionale in Destra Sele n. 71 del 17.12.2008 e candidata a finanziamento nell’ambito dell’Obiettivo Operativo 1.6 dell’Asse 1 **“Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica”** del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013;

l) la redazione, con i Settori dell’Autorità di bacino regionale in Destra Sele, del **“Rapporto sull’evento alluvionale del 09 settembre 2010 che ha colpito il territorio del Comune di Atrani”**.

Ha inoltre collaborato nella sua posizione di Responsabile di Settore, alla predisposizione di tutti gli atti relativi ad interrogazioni degli organi politici ed esecutivi (Ministero, Consiglio Regionale della Campania, Giunta Regionale e Comitato Istituzionale).

Sempre nell’ambito di tale incarico ha predisposto per la parte di competenza, ed eseguito il **“monitoraggio e rilevamento dello stato di attuazione degli interventi (idraulici e di sistemazione idrogeologica)”** ammessi a finanziamento nel corso degli anni.

Nell’ambito delle varie funzioni di Responsabile di settori tecnici ed amministrativi dell’AdB, ha contribuito ad elaborare, per quanto di specifica competenza, proposte relative a criteri e metodi, modalità, direttive ed obiettivi, studi, indagini e rilievi, attività conoscitiva ecc., per la redazione dei piani stralcio nell’ambito del territorio di competenza dell’Autorità di bacino Regionale in Destra Sele.

In estrema sintesi :

- dall’11.1.1999 fino al 19.02.2001 è stato **Responsabile del Settore Suolo** ordinanza n.1 del Segretario generale;
- dal 19.02.2001 al 31.12.2002 è stato nominato **Responsabile del Settore Piani e Programmi ed ad interim del Settore acque e del Settore Sistema informativo territoriale** con Determina n.9 19.02.2001 del Segretario generale;
- dal 02.1.2002 è stato nominato **Responsabile del Settore Acque** con Determina n.1 del 02.1.2002 del Segretario generale;
- dal 30.12.2005 al 18.12.2007 è stato confermato **Responsabile del Settore Acque ed ad interim quello di Segreteria ed AA.GG.** con Decreto del n.06 del Segretario generale;
- dal 18.12.2007 al 31/12/2017 ha assunto le funzioni di **Responsabile del Settore Acque** con Decreto del n.05 del Segretario generale e prorogate dal facente funzioni con Decreto n.12 del 02.02.2016 fino a tale termine.

ESPERIENZA E QUALIFICAZIONE IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI E DI SERVIZI

E’ stato incaricato – sin dall’anno 1999 - per specifica competenza, professionalità e prolungata esperienza, **Responsabile Unico** di molteplici e complessi **Procedimenti**, nel campo della programmazione e gestione del sistema fisico ambientale dei settori della **difesa del suolo, del risanamento ed utilizzazione delle acque**

superficiali e sotterranee – con particolare riferimento all’attuazione del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. e delle direttive comunitarie 2000/60/CE e 2007/60/CE in materia di acque, della programmazione degli interventi connessi all’uso e governo delle risorse acqua e suolo sul territorio, della difesa e consolidamento dei versanti ed aree instabili, della protezione delle coste e della pianificazione di bacino, coordinando i vari gruppi di lavoro.

In tale veste ha contribuito a redigere gli atti di pianificazione **più importanti redatti in questi anni dall’Autorità di bacino Regionale in Destra Sele** e che in linea generale sono di seguito richiamati :

A. Responsabile del Procedimento per il rischio da frane del “Piano straordinario per le aree a più alto rischio”– anno 1999, recante individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato, di cui alla L. 226/99 e ss.mm.ii..

Detto piano è stato approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 85 del 28.10.1999 ed è rimasto in vigore fino all’adozione definitiva del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico, avvenuta nell’ottobre del 2002;

B. Responsabile del Procedimento del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico per il rischio da frane di cui alla L. 226/99 e ss.mm.ii. – anno 2002. La redazione di tale piano ha consentito di assorbire e superare la disciplina provvisoria dettata dal Piano Straordinario e dalle misure di salvaguardia e passare, quindi, ad una pianificazione estesa e maggiormente dettagliata sull’assetto idrogeologico del territorio.

Detto piano, approvato preliminarmente come “Progetto di Piano” e, successivamente alle Conferenze Programmatiche, approvato definitivamente dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 80 del 17.10.2002, è rimasto in vigore fino all’adozione definitiva della “Variante Generale al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico, avvenuta nell’aprile del 2011;

C. Responsabile tecnico sull’attività di pianificazione e studio sulle “**Caratteristiche geo-ambientali della fascia costiera** – anno 2002. E’ stato elaborato e redatto, con l’ausilio di un consulente esperto, una attività conoscitiva di supporto alla pianificazione di bacino contenente la “**caratterizzazione preliminare meteo marina e idraulica della fascia costiera**” dell’Autorità di Bacino regionale in destra Sele, con l’obiettivo di predisporre un quadro preliminare di conoscenze e di specifici approfondimenti da porre in essere in relazione.

D. Responsabile tecnico per l’**Attività di consulenza tecnica finalizzata all’elaborazione del piano stralcio per la tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici significativi ex art.41 del D.L.vo 258/2000** – anno 2003 tale attività tesa ad assicurare le prescrizioni contenute nell’articolo 41, comma 1, del D.L.vo 258/2000, è stata elaborata – con l’ausilio di consulenti esperti nella specifica materia – un’attività di pianificazione preliminare tesa, da un lato al reperimento dei dati utili (cartografia, elaborati tecnici e documentazione) sui corsi d’acqua di interesse e dall’altro redigere opportune specifiche tecniche al fine di stabilire la disciplina degli interventi di trasformazione e gestione del suolo e del soprassuolo previsti nella fasce di almeno 10 mt dalle sponde dei fiume, per assicurare il mantenimento o il ripristino della vegetazione spontanea e la stabilizzazione delle sponde. E’ stato, inoltre, elaborato il programma delle attività per la redazione del suddetto piano;

E. Responsabile tecnico del “**Piano stralcio delle fasce fluviali ex art. 41 del D.L.vo 258/2000**” – anno 2004. Al fine di assicurare il mantenimento o il ripristino della vegetazione spontanea nella fascia immediatamente adiacente i corpi idrici, con funzioni di filtro per solidi sospesi e gli inquinanti di origine diffusa, di stabilizzazione delle sponde e di conservazione della biodiversità, da contemperarsi con le esigenze di funzionalità dell’alveo, sono state elaborate opportune specifiche tecniche in uno agli atti amministrativi, per la elaborazione del “Piano stralcio delle fasce fluviali”;

F. Responsabile tecnico dello “**Studio finalizzato alla caratterizzazione del bilancio idrico, alla determinazione del deflusso minimo vitale (DMV) e del corpo idrico di riferimento dei bacini idrografici dei “fiumi Tusciano, Picentino e Fuorni**” – anno 2004 e aggiornamento normativo anno 2006.

Il presente lavoro si colloca nel contesto della politica ambientale relativa alla valorizzazione delle aree protette ed alla tutela delle risorse idriche nel territorio dell’Autorità di bacino regionale in Destra Sele.

L'oggetto progettuale è lo "Studio finalizzato alla caratterizzazione del bilancio idrico, alla determinazione del deflusso minimo vitale (DMV) e del corpo idrico di riferimento dei bacini idrografici dei "fiumi Tusciano, Picentino e Fuorni".

L'iniziativa è stata finanziata per complessivi € 540.000,00, nell'ambito del POR Campania 2000/2006 – Misura 1.9. – Azione c) – progetto Integrato dei Monti Picentini.

Lo studio, in linea con le scadenze previste dal programma comunitario - ed adeguato alla sopraggiunta normativa di cui al **D.L.vo 152/2006** - è stato completato il 30.12.2007, approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 11 del 30.04.2008 ed è stata oggetto di una importante **pubblicazione scientifica** (Edizioni Gaia ISBN 978-88-89821-36-7);

G. Responsabile tecnico del "Piano stralcio relativo all'aggiornamento e revisione della Disciplina Normativa" allegata al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Territorio – anno 2006. In relazione alle istanze di revisione emerse nel primo triennio di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico, dallo svolgersi della procedura di attuazione della legge regionale della Campania n. 16/2004 (legge urbanistica) e della normativa statale e regionale sopravvenuta, si è proceduto ad una rivisitazione della "Disciplina normativa" del vigente Piano stralcio consistente in uno snellimento formale delle norme ed una maggiore chiarezza applicativa ed interpretativa della stessa;

I. Responsabile tecnico per la "Elaborazione delle misure di salvaguardia dei corpi idrici superficiali e sotterranei ricadenti nel territorio dell'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele" – anno 2006.

In ragione delle carenze evidenziate dal Piano di tutela delle Acque – da approvarsi da parte della Regione Campania – e in relazione a standard, linee guida e indirizzi da seguire per i corpi idrici superficiali e sotterranei "non significativi", ai sensi del D.L.vo 152/2006, si è proceduto - tenendo anche conto sia delle attività già poste in essere ai sensi degli articoli 5, 41, 42 e 44 del D.L.vo 152/1999 e sia delle continue richieste di derivazione – ad una prima razionalizzazione degli usi dei corpi idrici non significativi e quindi all'elaborazione delle "Misure di salvaguardia" degli stessi, sia sotterranei che superficiali;

L. Responsabile tecnico delle "Attività finalizzata alla definizione del bilancio idrico ed al governo della risorsa idrica. Definizione del bilancio idrico e del Deflusso Minimo Vitale DMV" – anno 2007: La Regione Campania al fine di acquisire ogni elemento utile e indispensabile per l'attività di competenza in materia di programmazione delle risorse idriche, ivi inclusa la definizione del bilancio idrico, ha stabilito di affidare alle Autorità di bacino con deliberazione n. 2290/2006 – peraltro istituzionalmente già competenti in materia – la "Definizione del bilancio Idrico" nel territorio di competenza.

A tal fine è stata elaborata una specifica proposta – approvata dal Comitato Istituzionale con delibera n. 12 del 29.03.2007 – sulla quale è stato redatto lo studio suddiviso in due fasi operative e contenenti:

- l'individuazione delle sezioni di interesse per ciascuno dei corpi idrici superficiali e significativi con estensione superiore ai 10 km ed inferiori a 100 km;

- costruzione di peculiari modelli di trasformazione degli afflussi meteorici in deflussi superficiali e sub-superficiali;

M. Responsabile tecnico sull'"Attività ricognitiva e redazione preliminare d'interventi per le aree percorse da incendi": in relazione agli incendi verificatisi nell'estate del 2007 è stata definita una attività di ricognizione, nell'ambito del territorio di competenza, al fine di verificare gli effetti al suolo che gli incendi hanno prodotto con riferimento al dissesto idrogeologico.

Da tale ricognizione è stato rilevato che il 5% dell'intero territorio del bacino idrografico del Destra Sele, è stato interessato da incendi prevedendo, per le aree considerate prioritarie, anche un programma preliminare di interventi di carattere manutentivo distribuiti nelle 11 macroaree individuate per un fabbisogno complessivo di € 7.392.000,00.

Tale attività è stata approvata con Delibera del Comitato Istituzionale n. 66 del 15.11.2007;

N. Responsabile tecnico per la parte alluvioni sulla "Variante generale del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico" – anno 2007. Sotto il profilo metodologico, il presente PAI in conformità con la nuova impostazione normativa ed in particolare con quanto previsto dall'art.56, comma 2, lett. a) e b) del D.L.vo 152/06 deve garantire: le condizioni di salvaguardia della vita umana e del territorio, ivi compresi gli abitati

ed i beni e le modalità di utilizzazione delle risorse e dei beni, e di gestione dei servizi connessi.

O. Responsabile tecnico del “Piano stralcio per la tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici significativi e di interesse” – anno 2007. E’ stata redatta apposita proposta progettuale tesa ad elaborare il “Piano stralcio per la tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali e di interesse”;

P. Responsabile tecnico del progetto, “Realizzazione del P.I.T.M.I. - Portale informativo territoriale di monitoraggio integrato”, finanziato per complessivi € 2.400.000,00 dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 nell’ambito dell’obiettivo specifico 5.a con il fine di perseguire l’innovazione dei processi amministrativi della Pubblica Amministrazione.

– anno 2011;

Q. Responsabile del Procedimento su Varianti puntuali al piano stralcio per l’assetto idrogeologico del territorio di competenza dell’Autorità di Bacino regionale in Destra Sele – anni 2007/2014.

R. Responsabile tecnico della “Variante generale al piano stralcio per l’assetto idrogeologico per il territorio di competenza dell’Autorità di bacino Interregionale del fiume Sele”⁶, approvato definitivamente dal Comitato Istituzionale nel settembre 2012.

L’aggiornamento del Piano è stato adottato preliminarmente dal Comitato Istituzionale nella seduta del 4 Aprile 2011.

Nell’ambito della istituita Autorità di Bacino Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha collaborato alla “**Proposta di revisione della normativa di attuazione del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico per il bacino idrografico del fiume Sele**” adottata, in via preliminare, dal Comitato Istituzionale nella seduta del 12.04.2013 e definitivamente approvata dal Comitato Istituzionale con delibera n. 27 del 12.04.2013.

Con decreto n. **42 del 10.10.2014** è stato nominato **Responsabile tecnico** per l’“Attività di pianificazione di omogeneizzazione/aggiornamento dei vigenti piani stralcio per l’assetto idrogeologico delle ex Autorità di bacino regionali Destra e Sinistra Sele ed Interregionale del fiume Sele, tesa alla redazione del “Piano stralcio per l’Assetto idrogeologico dell’Autorità di bacino regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele”.

Nella tematica afferente alla tutela delle acque e dell’ambiente, ha svolto ulteriori e importanti incarichi tra i quali:

- **Responsabile tecnico** per la redazione del “**Piano stralcio di cui all’articolo 5 del D.L.vo 258/2000** – recante “Individuazione e caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei e misure per il perseguimento dell’obiettivo di qualità ambientale” - per il bacino idrografico dell’Autorità di bacino Regionale in Destra Sele. In esecuzione dell’articolo 5 del richiamato D.L.vo 258/2000, sono stati individuati e caratterizzati i corpi idrici superficiali e sotterranei per il bacino idrografico di competenza ed è stato predisposto sia il programma di attività per la redazione, ai sensi dell’articolo 44 dello stesso decreto legislativo, del “**Piano di Tutela delle Acque**” che, le “**Misure di salvaguardia**” finalizzate a conseguire diversi obiettivi di qualità.

Detto piano è stato preliminarmente adottato con delibera del Comitato istituzionale n. 41 del 17.07.2003 e, successivamente approvato con delibera del Comitato istituzionale n. 45 dell’11.11.2003;

- **Responsabile tecnico** per la redazione del “**Piano preliminare di tutela delle acque di cui all’articolo 44 del D.L.vo 258/2000**”. In linea con quanto programmato nell’ambito del documento redatto ai sensi dell’art. 5 del D.L.vo 152/99, la “**Proposta preliminare di progetto di Piano di Tutela delle Acque**” è stata redatta secondo quanto previsto dall’art. 44 del D.L.vo 152/99.

- **Coordinatore** della Commissione di “**Alta Sorveglianza**” per l’intervento di mitigazione del rischio da mareggiate nei Comuni di Ascea, Casal Velino e Pollica per il bacino idrografico dell’Autorità di bacino Regionale in Sinistra Sele, con specifici compiti di accertamento, di monitoraggio e verifica per l’attuazione

dell'intervento in termini tecnici, amministrativi, economici e finanziari così come previsto dall'articolo 12, comma 4, del "Disciplinare per il trasferimento agli Enti delegati delle risorse finanziarie in gestione dell'Autorità di bacino regionale in Sinistra Sele per interventi di difesa del suolo", approvato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 1/2006 e pubblicato sul BURC n. 16 del 03.04.2006;

- **Responsible** del progetto "**IMproving Preparedness and Risk maNagement for flash floods and debris flow avents – IMPRINTS**". Progetto europeo elaborato e redatto da un Consorzio di diciassette partners (tra cui l'Universitat Politècnica de Catalunya, il Consorzio Interuniversitario Grandi rischi dell'Università di Salerno, Lancaster University, University of Kwazulu-Natal, Agenzia Catalana de l'Aigua, Wageningen Universiteit, l'Autorità di bacino Regionale in Destra Sele,), finanziato nell'ambito del VII Programma Quadro dalla Comunità Europea.

I risultati progressivi di detto studio sono stati oggetto di presentazione e studio in diverse città europee (Siviglia, Bruxelles, Stresa), mentre quello finale è stato presentato – anche con il notevole contributo dell'Autorità di Bacino, nella città di Salerno.

LAVORI ESEGUITI

PROGETTISTA PER L'INTERVENTO DI "SISTEMAZIONE COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITÀ LIPARLATI NEL COMUNE DI POSTANO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 5.000.000,00"- A.P.Q. DIFESA SUOLO;

PROGETTISTA PER L'INTERVENTO DI "MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA FRANE DA CROLLO NEI COMUNI DI ATRANI E AMALFI PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 6.000.000,00"- A.P.Q. DIFESA SUOLO;

Progettista "Interventi di mitigazione del rischio da crollo sui costoni rocciosi della SS 163 Comuni di Furore, Positano, Amalfi, Praiano e Conca dei Marini" Determina del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele n. 19/3 del 31.03.2009

RUP PER L'INTERVENTO DI "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO VALLIVO DEL FIUME TUSCIANO NELLA ZONA COMPRESA TRA LA FOCE E LA FERROVIA" PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 3.625.980,45"

Progettista "Stabilizzazione costoni roccioso incombenti sulla SS 163 tra i Comuni di Furore e Conca dei marini". Importo di progetto € 6.648.951,00 Decreto del Commissario dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud n. 3 del 17.1.2012

Collaudatore del Progetto denominato Bandiera BLU

DOCENZA E FORMAZIONE

E' iscritto dal 1988 all'**Ordine dei Geologi della Campania e Albo dei Collaudatori** della Giunta Regionale della Campania.

Dal 1998 la propria attività formativa si è sviluppata principalmente nel settore della difesa del suolo, delle acque e della pianificazione partecipando a conferenze, seminari, convegni e studi attinenti tale materia tra i quali, quelli più significativi:

- Seminario sui "**Rischi naturali: Conoscere per pianificare il territorio**" – Torino Giugno 1999 - organizzato dalla Regione Piemonte;

- Giornate di Studio sul "**Programma integrato di formazione per la gestione delle acque e dell'ambiente**" – Taormina (ME) Novembre 1999 – organizzate dal CSEI Catania – Centro studi di economia applicata all'ingegneria;

- Corso per "**Intervento di formazione ed affiancamento per la realizzazione di interventi di innovazione amministrativa per la definizione delle politiche di salvaguardia e gestione del territorio**" - Salerno Luglio

2000 – Marzo 2001 - organizzato dalla Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica e Provincia di Salerno;

- Seminario sui “**Criteria per la redazione dei Piani di Tutela delle Acque**”– Taormina (ME) Aprile 2002 - organizzato dal CSEI Catania – Centro studi di economia applicata all’ingegneria;

- Giornate di Studio alla “**Seconda Conferenza Internazionale - New Trends in Water and Environmental Engineering for Safety and life: Ecocompatible solutions for aquatic environments**” – Capri (NA) Giugno 2002 – organizzate dall’Associazione Idrotecnica Italiana, centro studi deflussi urbani, politecnico di Milano;

- Seminario su “**I piani delle Autorità di bacino per l’assetto idrogeologico – profili giuridici: quadro normativo generale, contenuti, procedimenti, effetti**”– Napoli Ottobre 2002 – organizzato dalla ISCEA (Scuola di pubblica amministrazione);

- Convegno Nazionale sulla “**Conservazione dell’ambiente a rischio idrogeologico**” – Assisi (PG) Dicembre 2002 – organizzato dal CNR, IHP – UNESCO, Corpo forestale dello Stato, Società Geologica Italiana;

- Giornate di Studio alla “**Conferenza di geotecnica di Torino – XIX Ciclo – Stabilità e consolidamento dei pendii**”– Torino - Novembre 2003 – organizzate dal Politecnico di Torino;

- Giornate di Studio sul “**Il Decreto legislativo n. 152/99: interpretazioni ed attuazione**” – Milano- Aprile 2004

- Convegno “**The mitigation of flow-slides in Campania**” – Belvedere di San Leucio (CE)- Febbraio 2005 – organizzato dal CIRIAM – Centro Interdipartimentale di ricerca e ingegneria ambientale;

- Congresso **Nazionale A.I.G.A.** (Associazione Italiana Geologia Applicata ed Ambientale) - Politecnico di Bari - Febbraio 2006.

Nell’ambito della sua carriera ha svolto anche incarichi di **docenza** come quello per il Corso di Formazione “**Rischio Idrogeologico**”, organizzato dal Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e quello organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Idraulica dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” nell’ambito del progetto “**Studio finalizzato alla caratterizzazione del bilancio idrico, alla determinazione del deflusso minimo vitale (DMV) e del corpo idrico di riferimento dei bacini idrografici dei “fiumi Tusciano, Picentino e Fuorni”** ammesso a finanziamento nell’ambito del progetto integrato “Parco regionale dei Monti Picentini”_POR CAMPANIA 2000/2006.

TITOLI CULTURALI

Laurea Magistrale vecchio Ordinamento pertinente alla posizione organizzativa da rivestire

- Laurea in Scienze Geologiche conseguita presso l’Università di Napoli Federico II in data 14.3 82;
- Abilitazione professionale conseguita presso l’Università di Napoli Federico II in data 14.3 88;
- Abilitazione all’insegnamento conseguita presso il Ministero della Pubblica Istruzione in data 30/3/76;
- **Diploma di Specializzazione in “Gestione delle risorse naturali”** conseguito nel 2008 presso l’Università del Bosco della Provincia di Pesaro (PU) e dall’Università di Urbino.
- **Diploma di Specializzazione in Diritto Ambientale e dei beni culturali** rilasciato dalla Fondazione Giambattista Vico – Provincia di Salerno – Università di Napoli nell’anno 2002 per circa 265 ore di formazione, tesi ed esame finale;
- **Diploma di Tecnica Antinfortunistica** per il settore Edile conseguito presso l’ENPI di Salerno il 25/6/1973
- **Partecipazione al Corso di Ufficiale Idraulico** tenuto presso l’Ufficio del Genio Civile di Avellino conseguito con la votazione di 60/60
- **Partecipazione al corso di formazione**, svolto presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione - Caserta, per Dirigenti e Quadri della P.A. – **Applicazione della Direttiva 2000/60**

INCARICHI DIRIGENZIALI

- *Assessorato ai LL.PP. - **Incarico di Responsabile del 2° Servizio del Settore Difesa Suolo Geotecnica, Geotermia** istituito con O.A. n.5 del 25.07.1985;*
- ***Incarico di Responsabile del Settore Difesa Suolo Geotecnica, Geotermia** istituito con O.A. n.5 del 25.07.1985 -*
- *Assessorato ai LL.PP. **Incarico di Responsabile del Settore Difesa Suolo Geotecnica Geotermia** con O.S. n.51 del 5.10.1989;*
- ***Idoneità al concorso per dirigente tecnico** dell'AdB Liri Garigliano Volturno, decreto Segretariale n.384 del 29/12/2010;*
- *Iscritto dal 14.01.2005 nell'“**elenco degli idonei a ricoprire il ruolo di “Presidente dei Parchi delle Riserve Naturali Regionali”** della regione Campania.*
- ***Presso l'AdB Destra Sele e Campania Sud** poi ha ricoperto i seguenti incarichi apicali :*
 1. ***Responsabile del Settore Suolo** ordinanza n.1 del Segretario generale;*
 2. ***Responsabile del Settore Piani e Programmi ed ad interim del Settore acque e del Settore Sistema informativo territoriale** - Determina n.9 19.02.2001 del Segretario generale;*
 3. ***Responsabile del Settore Acque** con Determina n.1 del 02.1.2002 del Segretario generale;*
 4. ***Responsabile del Settore Acque ed ad interim quello di Segreteria ed AA.GG.** con Decreto del n.06 del Segretario generale;*
 5. ***di Responsabile del Settore Acque** fino al 31/12/2017 con Decreto del n.05 del Segretario generale e prorogate con Decreto del facente funzioni con Decreto n.12 del 02.02.2016.*

TITOLI PROFESSIONALI

- *Abilitazione all'esercizio della Professione di GEOLOGO conseguita presso l'Università di Napoli Federico II il 24. 11. 88;*
- *Iscritto all'albo professionale sezione A dell'Ordine dei geologi della Campania n.2764*
- *Iscritto albo nazionale del Consiglio Nazionale dei Geologi al n.1116.*
- *Iscritto all'Albo dei Collaudatori della Regione Campania ai sensi della L. R. 51/78 per le sezioni 1-2-3 con il n. 83*

ATTIVITA' SVOLTA

Da circa 30 anni avendo ricoperto ruoli istituzionali nell'ambito dell'Ordine dei Geologi e del Consiglio Nazionale è stato sia responsabile che componente di vari gruppi di lavoro o di staff, sia in campo amministrativo che tecnico professionale, nell'ambito di tavoli tecnici professionali, a livello nazionale e regionale, per attività connesse agli aspetti interferenti con attività in campo geologico applicativo e della difesa suolo e della tutela delle acque.

Ha svolto e svolge attività tecniche e scientifiche in collaborazione con le Università e gli Enti di ricerca presenti in Campania, oltre a svolgere attività di Tutor per tesi di Laurea con Docenze in corsi di alta formazione e/o specializzazione.

Con il Ruolo di responsabile dei Corsi di Formazione per l'Aggiornamento continuo dei professionisti geologi e di Coordinatore regionale delle attività di Protezione Civile (APC – aggiornamento professionale continuo – obbligatorio ai sensi di legge – DPT 7 agosto 2013 n.137) ha coordinato, anche come Vice Presidente dell'ORG Campania, una serie di corsi attinenti le tematiche afferenti le tematiche tecnico professionali nel campo della difesa del suolo della tutela delle acque e della protezione civile nonché in quelle connesse alla gestione del territorio ed alla pianificazione paesaggistica.

In tale contesto ha definito specifiche intese con i Settori regionali coinvolti quali ad esempio :

- *la stesura del PTR;*
- *accordo quadro per la definizione dei presidi territoriali professionali;*

- carta geologiche e geo tematiche regionali;
- piano di tutela delle acque.
- Ha collaborato e collabora con le strutture Nazionali e regionali di protezione civile per la stesura di protocolli ed attività istituzionali (collaborazione **CNG Dipartimento protezione civile per Emergenze di tipo C e Progetto "Presidi territoriali ed idraulici" redatto nell'ambito del Gruppo di lavoro costituito con nota dell'Assessore Cosenza n.2331/11**).In tale contesto oltre ad essere docente presso la Scuola regionale di Protezione civile ha partecipato al tutoraggio di campo nella fase di istruzione dei professionisti selezionati come unità di presidio.
- Ha Partecipato in qualità di Tutor di campo alle esercitazioni Internazionale TWIST Tidal Wave in Southern Tyrrhenian Sea – 24 e 25 ottobre 2013
- Ha Partecipato in qualità di funzionario della DG 50.18 all' esercitazione Campi Flegrei 2019 – presso la DICOMAC di Caserta - 19 -22 ottobre 2019

-

Nel dettaglio ha ricoperto i sotto riportati **incarichi professionali**:

1. Commissione Tecnica Consultiva di cui all'art. 3 della L. 54/86 (Cave);
2. Gruppo di Lavoro per la redazione dei Piani Paesistici (L. 431/85);
3. Commissione per la riformulazione della L.R. n.9/83 (Rischio sismico);
4. Gruppo di Ricerca - CNR - GNDCI - U.O. 2.24 "Le cavità sotterranee nel napoletano: previsione e prevenzione di eventi catastrofici";
5. Gruppo di Ricerca - CNR - GNDCI - U.O. 2.34 "Franosità del territorio regionale";
6. Gruppo di Ricerca - CNR - GNDCI - U.O. 2.36 " SCAI - Campania" ;
7. Osservatorio del Territorio presso il Settore Provinciale di Protezione Civile di Benevento.
8. Relatore presso i CTR provinciali e centrale per progettazioni e pianificazione territoriali ed urbanistiche per la difesa dal rischio sismico (art. 15 L. R. n. 9/83).
9. Commissione di studio presso l'ORG Campania del "Ruolo e funzione del Geologo";
10. Commissione per la "Difesa e la protezione del Territorio Campano" presso l'ORG Campania.
11. Commissione regionale interprofessionale Via-Vas;
12. Commissione regionale di protezione civile Assessorato LLPP; nonché docente e tutor di campo nei corsi tenuti dalla Scuola di protezione Civile "Ernesto Calcara" per i presidi idrogeologi.
13. Componente Commissione Nazionale del CNG per al formazione continua dei professionisti geologi (DPR 374/2013)
14. Coordinatore Commissione Protezione Civile Nazionale e Regionale ORG Campania – in Accordo con il DPCN;
15. Componente della Commissione Interregionale degli OO.RR.GG. per la Formazione di quaderni tecnici a supporto delle NTC08 per il rischio sismico – Firenze 2011
16. Commissione Nazionale Presso il CNG protezione civile e rischio idrogeologico ROMA
17. Commissione Nazionale Presso l'ORG protezione civile e rischio idrogeologico
18. Commissione Interregionale degli Ordini dei geologi per il Rischio Sismico Firenze
19. Coordinatore Commissione Protezione civile per il rischio idrogeologico e sismico
20. Componente Commissione esami di stato per geologi in più anni accademici – ultimo incarico nota 56104 del 31.05.2019;
21. Relatore ed organizzatore di Corsi professionali in tematiche attinenti la professione del geologo.
22. Coordinamento per la Campania delle attività connesse all'esercitazione TWIST eseguita d'intensa con il CNG ed il DPCN.

23. *Componete dei tavoli tecnici per il Congresso Nazionale degli OORRG nel campo della pianificazione e della protezione civile – 2016,*
24. *Componete Commissione nazionale presso il CNG per la revisione del DPR 380/2001;*
25. *Componente Gruppo di lavoro Master- Plan Litorale Domitio;*
26. *Componente Intesa di programma Distretto Appennino meridionale regione Campania Master- Plan Sarno e Regi Iagni;*
27. *Componente per l'a Direzione generale LL.PP. Conferenza Programmatica L.365/2000;*
28. *E' stato componente dell'Associazione AIGEO – per la Geomorfologia – nell'ambito della quale oltre a partecipare alle varie attività cultural , ha fattivamente partecipato ad escursioni formative in Italia e all'estero (Tunisia, Marocco, ecc.)*
29. **Attualmente svolge la funzione di Referente regionale per la elaborazione del PTA 2018, per la cui redazione la regione si avvale della Sogesid Spa.**
30. **Responsabile dell'Ufficio Contratti di Fiume istituito con DD n.182/2019 ai sensi della L.R. n.5/2019**

TITOLI CULTURALI

- *Diplomi di perfezionamento per frequenza di Corsi gestiti dall'Ordine Nazionale dei Geologi e dall'Università di Napoli ed Udine, in:*
 - 1) *ELEMENTI DI IDRAULICA ED IDROGEOLOGIA;*
 - 2) *VIA (Valutazione Impatto Ambientale);*
 - 3) *ZONAZIONE GEOLOGICA IN PROSPETTIVA SISMICA;*
 - 4) *OPERE DI CAPTAZIONE DELLE ACQUE PROFONDE (Pozzi);*
 - 5) *TECNICA DI INGEGNERIA NATURALISTICA (AIPIM);*

Corsi di formazione aventi durata superiore alle 120 ore con prova finale

- *Diploma di Specializzazione in “Gestione delle risorse naturali” conseguito nel 2008 presso l'Università del Bosco della Provincia di Pesaro (PU) e dall'Università di Urbino.*
- *Diploma di partecipazione al Programma di Formazione dei Funzionari della Pubblica amministrazione – Progetti Pass - QCS – Aree Obiettivo 1- Monitoraggio Ambientale – con redazione di un Progetto preliminare per la definizione di un sistema previsionale dei fenomeni di crollo;*
- *Diploma di perfezionamento “Formazione ed affiancamento per la formazione di interventi di innovazione amministrativa per la definizione di politiche di salvaguardia e gestione del territorio” (Programma Operativo 940022/1/1 – Progetto PASS – Presidenza del Consiglio - Dipartimento della funzione pubblica – con 160 ore di formazione e 162 ore di attività consulenziale*
- *Diploma di Specializzazione in Diritto Ambientale e dei beni culturali rilasciato dalla Fondazione Giambattista Vico – Provincia di Salerno – Università di Napoli nell'anno 2002 per circa 265 ore di formazione, tesi ed esame finale;*
- *Partecipazione attività di formazione gestiti dal MINAMBINTE – Contratti di Fiume – Napoli 2-4 ottobre 2018*

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Come evidenziato in precedenza ha ricoperto per circa 20 anni, a partire dall'istituzione giuridica delle Posizioni organizzativi l'incarico di Responsabile di ufficio e/o settore – con atti formali del Dirigente di Settore . equiparabili ad attività Dirigenziali.

- *In tale veste ha maturato esperienze lavorative in ambiti attinenti rispetto alla posizione organizzativa da ricoprire.*
- *Come evidenziato in precedenza da circa 40 anni opera, nell'ambito dei vari incarichi ricoperti (Assessorato LL.PP. Commissariato di Governo, Autorità di Bacino, Assessorato Governo del Territorio e ultimante nell'Assessorato ai LL.PP. e Protezione Civile) nei settori della Difesa del suolo, Tutela delle Acque e Protezione civile e, più in generale, nella gestione del territorio con attività di pianificazione integrata e di settore.*

TITOLO SCIENTIFICI

- *E' coautore di diverse monografie, riviste, atti di convegni nel settore della pianificazione di bacino e nelle tematiche paesaggistiche ambientali nonché autore e coautore di testi ed articoli su riviste (ad es Acqua e territorio) e giornali specializzati (Denaro) sempre relativamente ad aspetti ambientali e tematiche legate alla professione del geologo.*

2000

- *Nome rivista* *Atti della Conferenza internazionale sulla prevenzione*
- *Tipo* *Coautore Monografia*
- *Titolo* ***I piani per l'assetto idrogeologico e le attività di previsione, prevenzione e protezione nei bacini regionali della Campania (attuazione della legge 226/99)***

2002

- *Nome rivista* *2002/2003 dall'anno internazionale delle montagne all'anno internazionale dell'acqua "Conservazione dell'ambiente a rischio idrogeologico"*
- *Tipo* *Coautore Monografia*
- *Titolo* ***Gestione del rischio in aree montane***

2003

- *Nome rivista* *Associazione Geotecnica Italiana –International Conference*
- *Tipo* *Coautore Monografia*
- *Titolo* ***"Assessment of potential debris flow inundation areas on a small alluvial fan in southern italy"***
- *Editore* ***Patron editore Bologna – Volume 1 - Napoli maggio 2003***

2004

- *Nome rivista* *Rivista trimestrale dell'ambiente in Campania "Acqua e Territorio"*
- *Tipo* *Coautore Monografia*
- *Titolo* ***"A salvaguardia di 39 Comuni – programma di interventi e realizzazioni dell'Autorità di bacino Regionale in destra Sele"***
- *Editore* ***Edizione A&T- n. 3 – anno I – Settembre 2004***

2005

- *Nome rivista* *Le coste Salernitane a cura di Massimo Rosi e Ferdinando*

- Tipo
- Titolo

Jannuzzi

Coautore Monografia

“Caratterizzazione preliminare della fascia costiera dell’Autorità di Bacino Destra Sele ai fini della Redazione del Piano stralcio della Costa”

Giannini Editore – Napoli 2005

- Editore

2006

- Nome rivista
- Tipo
- Titolo

Giornale di Geologia Applicata – Volume 2 – Anno 2005

Coautore Monografia

“Matrici per la valutazione dei livelli di rischio in debris flow”

Rivista dell’AIGA- 15/17 febbraio 2006 – Aula Magna

“A.Alto” – Politecnico di Bari

- Editore

2008

- Nome volume

La tutela delle Acque nel Parco Regionale dei Monti Picentini

Coautore

“La tutela delle Acque nel Parco Regionale dei Monti Picentini”

Editrice Gaia – Anagni (SA) 2008– ISBN: 978-88-89821-36-7

- Tipo
- Titolo

- Editore

2008

- Nome volume
- Tipo
- Titolo

Risk management in flood events

Coautore Monografia

Estratto da: “Flood Recovery, Innovation and Response”

Editrice by D. Proverbs, C.A. Brebbia and E. Penning-Rowswell, WIT Press – Napoli – 2008

- Editore

2010

- Nome volume
- Tipo
- Titolo

Paesaggio - Vesuvio ed Etna

Coautore Monografia

Estratto da: Montagne di Fuoco - rischi e risorse in aree vulcaniche - Vesuvio ed Etna

Luciano Editore - Press – Napoli – 2010

- Editore

2012

- Nome volume

Proceedings of the International workshop on Flash Flood and Debris Flow risk management in Mediterranean areas

Coautore Monografia

“Applicability of the functional mobility area concept for the management of watercourses in the autorità di bacino destra sele”

Edizioni Ateneum – Salerno 2012 – ISBN: 978-88-906873-0-3

- Editore

2015

• Nome volume	PITMI - Portale informativo territoriale di Monitoraggio integrato
• Tipo	Co autore
• Titolo	“PITMI - Portale informativo territoriale di Monitoraggio integrato”
• Editore	Cromografica Roma – Roma Giugno 2015 – ISBN: 979-12-200-0591-3

E' altresì coautore delle seguenti pubblicazioni in campo geologico e della difesa del suolo e delle acque:

- *La frana di Palma Campania del 22/2/1986 - Relazione conclusiva della Commissione Prefettizia - Napoli 9/1/87;*
 - *La frana di Ariano Irpino (Av) del 23/6/88 - esempio di inidoneità morfologico ambientale di un sito adibito a discarica. Convegno RICERCHE GEOLOGICHE CORRELATE ALL'AMBIENTE - ROMA- VIAREGGIO :27/9-1/10/88 in Memorie della Carta Geologica d'Italia - Volume XLII pag.69- Roma 1992;*
 - *Proposte di intervento per la sistemazione idrogeologica ed ambientale del Vallone Orsolone ai Camaldoli. Convegno ISTITUZIONE DEL PARCO DEI CAMALDOLI - Napoli - 1989 ;*
 - *Parco del Calore Lucano - Inquadramento delle caratteristiche geologiche e geomorfologiche ed idrogeologiche - Regione Campania Area LL.PP. ed Ecologia - Settori Difesa del Suolo e Tutela del Suolo e Sottosuolo - Napoli ,Agosto 1991 (rel. inedita);*
 - *Lo stato di attuazione della Legge quadro sulla Difesa del Suolo nella Regione Campania in Geologi anno XX n.1-2-3 del gennaio -giugno 1992;*
 - *Studio sul dissesto idrogeologico nel Comune di Riardo - Nota preliminare – maggio 92;*
 - *Valutazioni preliminari del rischio di caduta massi dal Monte di Pontone nel Comune di Amalfi (Sa) - Regione Campania - Area LL.PP. Settore Difesa Suolo Geologia - Ottobre 1992;*
 - *Il ruolo del geologo nella P.A. - CONFERENZA NAZIONALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PROFESSIONE DEL GEOLOGO - Pesaro 23-24 ottobre 1992 ;*
 - *Carta dei Vincoli territoriali della Regione Campania - Convegno sulla Salvaguardia dell'Ambiente 23-24 aprile 1993 - Università degli Studi di Napoli - Facoltà d'Ingegneria CIRAM - Napoli.*
 - *L'alluvione del 20/8/93 che ha colpito i comuni di Solofra e Serino (Av- Campania) VIII Convegno Nazionale Ordine Nazionale dei Geologi, Roma 21-23 gennaio 1994 pag. 165 Pubbl. n.780 del GNDCI.*
 - *L'alluvione del 20/8/93 nei territori comunali di Solofra e Serino in Campania VIII Convegno Nazionale Ordine Geologi Roma – Pubblic. N.780 GNDCI*
 - *Carta dei Vincoli territoriali - Convegno VULNERABILITA' DEL TERRITORIO CAMPANO - L'ISOLA D'ISCHIA - Lacco Ameno -2 e 3 dicembre 1994;*
- Una procedura di valutazione dello Stato Ambientale dei corsi d'acqua - Maurizio Giugni* Gerardo Lombardi** Davide Portolano*** 1994*
- *Analisi del quadro di riferimento regionale del Bacino in sx Sele (Cilento) – Proposta operativa - Convegno LA VULNERABILITA' DEL TERRITORIO CAMPANO - IL CASO CILENTO - Agropoli , 31 marzo -1 aprile 1995.*
 -

- *Il Piano Straordinario per il rischio idrogeologico – Seminario su “Gestione della risorsa acqua e lo stato dell’arte sulle Autorità di Bacino Campane” – Cevitec – Napoli 23/10/2000.*
- *I Piani straordinari e le attività di previsione, prevenzione e protezione nella Regione Campania - Giornata di studio Lo stato dell’arte nella pianificazione di bacino sul rischio idrogeologico ex DL 180/98 – Genova 24/10/2000.*
- *I Piani per l’assetto idrogeologico e le attività di previsione, prevenzione e protezione nei bacini regionali della Campania (attuazione della L. 226/99) . Sintesi della attività svolte e di quelle poste in essere - in atti della Conferenza Internazionale – Il territorio fragile – Roma 7-8-9 Dicembre 2000 – pag. 285*
- *A proposed methodology for drawing up water protection plans . in Atti della seconda Conferenza Internazionale di Capri - New trends in water end environmental engineering for safety and life , 24-28 giugno 2002 pag .156*
- *Gestione del rischio idrogeologico in aree montane (Poster) – Anno internazionale della montagna - Convegno Nazionale – INRM – CNR - IRPI - Conservazione dell’ambiente e rischio idrogeologico – Assisi 11- 12 dicembre 2002*
- *ASSESSMENT OF POTENTIAL DEBRIS FLOW INUNDATION AREAS on A SMALL ALLUVIAL FAN in southern italy International Conference on IC - FSM 2003 Fast Slope Movements Prediction and Prevention for Risk Mitigation - 11÷13 May 2003 Sorrento (Italy) - Associazione Gotecnica Italiana (AGI) Second University of Napoli University of Napoli Federico II University of Salerno- (Sorrento, May, 14-16, 2003*
- *I RISCHI GEOAMBIENTALI: PROBLEMATICHE DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 20- 21 maggio 2005 - Hotel President - Via G.B. Perasso, 1 – Benevento - Gli eventi del 4 e 5 marzo 2005 quale collaudo delle carte del PSAI .*
- *II FORUM NAZIONALE DELLE AUTORITA’ DI BACINO REGIONALI – Rimini 23 giugno 2005 - INDAGINI PER LA CARATTERIZZAZIONE DELL’ECOSISTEMA FLUVIALE valutazione dell’Indice di Funzionalità Fluviale (IFF) e deflusso minimo vitale (DMV).*
- *La Tutela delle Acque: Aspetti Tecnici e Istituzionali - D. Lgs. n. 152/2006 8 febbraio 2008 Provincia di Salerno Palazzo S. Agostino Sala Bottiglieri;*
- *L’esperienza del Piano Territoriale regionale (PTR) in Campania : Il ruolo del Geologo- in Atti del X Convegno Nazionale Siap – Iale – ECOLOGIA E GOVERNANCE DEL PAESAGGIO – Esperienze e prospettive – Bari – 22 – 23 maggio 2008.*
- *La tutela delle acque nel Parco regionale dei monti Picentini – Lavoro finanziato POR 2000-2006 Misura 1.9 – Volume presentato a Napoli il 30 ottobre 2008.*
- *Convegno "Rischi e Risorse in aree vulcaniche. Vesuvio ed Etna montagne di fuoco - Napoli lunedì 27 aprile 2009 - **Paesaggio e Vulcani** –*
- *I geologi ed il paesaggio – Lavoro eseguito nell’ambito della Conferenza sul paesaggio tenutasi a Napoli il 24 e 25 giugno 2013.*

Napoli aprile 2021

Dr. Geol. Gerardo Lombardi